Conto corrente con la Posta — Anno 87° — Numero 41

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Lunedì, 18 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900
Trimestrale L. 500 Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500
Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500
Un fascicolo Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 885.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in frazione Marzameni del comune di Pachino (Siracusa) . . . Pag. 342

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 886.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località omonima del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Pag. 342

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 887.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche del comune di Vinchio (Asti) . . . . . . Pag. 342

1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946 n. 23.
Alienazioni simulate di beni appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite . . . . Pag. 342

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.
Nomina a Consultore nazionale del dott. Franco Antonio Porta . . . . Pag. 343

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera) . . Pag. 343

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera) . . . . Pag. 343

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.
Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso . . . . Pag. 344

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.
Autorizzazione a concedere lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza . . Pag. 344

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.
Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto . . . . Pag. 345

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro. Pag. 345

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.
Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione «Il Mondo», con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato . . . . Pag. 346

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.
Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla Società «Reale Mutua di Assicurazioni», con sede in Torino . Pag. 346

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.
Abrogazione parziale di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizze relative a una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società anonima «Assicurazioni Generali», con sede in Trieste . . . . Pag. 346

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Iesi (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Spoleto (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 2.625.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Alghero (Sassari) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Torre del Greco (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Arienzo S. Felice (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 880.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Isola del Liri (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 980.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Marsala (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 1.410.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Montesarchio (Benevento) ad assumere un mutuo di L. 830.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Nicosia (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Seminara (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 476.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di Tivoli (Roma) ad assumere un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Autorizzazione al comune di S. Elia Fiumerapido (Frosinone) ad assumere un mutuo di L 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945 . . . . Pag. 347

Ministero del tesoro:

Annullamento di certificati di rendita . . . Pag. 348

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 348

CONCORSI

Ministero della marina: Proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la nomina a n. 25 posti di ufficiale in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo. Pag. 348

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 12 dicembre 1945, numero 885.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in frazione Marzameni del comune di Pachino (Siracusa).

N. 885. Decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo Di Noto (Siracusa), in data 2 luglio 1945, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in frazione Marzameni del comune di Pachino (Siracusa).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 886.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località omonima del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

N. 886. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Messina, in data 25 marzo 1943, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, in località omonima del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

DECRETO LUOGOTENENZIALE 22 dicembre 1945, numero 887.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche del comune di Vinchio (Asti).

N. 887. Decreto Luogotenenziale 22 dicembre 1945, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Asti in data 15 giugno 1945, relativo alla erezione della parrocchia di San Defendente, in frazione Noche del comune di Vinchio (Asti).

Visto, *il Guardasigilli:* TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1946

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 11 gennaio 1946 n. 23.

Alienazioni simulate di beni appartenenti a sudditi delle Nazioni Unite.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per il tesoro;

Abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le esenzioni fiscali previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 aprile 1945, n. 222, sono estese a favore dei sudditi delle Nazioni Unite per tutti gli atti e contratti necessari per riottenere i beni da essi simulatamente trasferiti, prima dello scoppio delle ostilità, al fine di sottrarre i beni stessi alle misure previste dal testo della legge di guerra, approvato con R. decreto 8 luglio 1938, n. 1415, e successive modificazioni e aggiunte.

Art. 2.

Le esenzioni previste dall'articolo precedente avranno vigore sino al 31 dicembre 1946.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — TOGLIATTI — SCOCCIMARRO — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, foglio n. 114. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946.

Nomina a Consultore nazionale del dott. Franco Antonio Porta.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 146, sulla istituzione della Consulta Nazionale;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 30 aprile 1945, n. 168, sulla composizione della Consulta Nazionale, e le successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 539, recante norme regolamentari per la costituzione ed il funzionamento della Consulta Nazionale;

Vista la designazione del Partito democratico del lavoro per la nomina del dott. Franco Antonio Porta a componente della Consulta Nazionale per la Venezia Tridentina;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato incaricato delle relazioni con la Consulta Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il dott. Franco Antonio Porta, designato dal Partito democratico del lavoro, è nominato componente della Consulta Nazionale ed assegnato alla Commissione della Consulta stessa per l'industria e commercio.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — LUSSU

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1946
Registro Consulta n. 1, foglio n. 30. — FERRARI

(437)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 31 agosto 1939, con il quale vennero nominati i signori Vincenzo Caputi e Filippo Lobianco Caputi, rispettivamente, nelle cariche di presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina;

Considerato che il sig. Vincenzo Caputi è deceduto e che il sig. Filippo Lobianco Caputi è decaduto dall'incarico per compiuto quadriennio e che occorre quindi provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

I signori dott. Mario Rossi di Nicola e dott. Antonio Tremamunno fu Pasquale sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera) per la durata prevista dalle norme statutarie e con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(432)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Sostituzione del sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il provvedimento in data 14 maggio 1943, con il quale il sig. Tommaso Milano venne nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera);

Considerato che il predetto sig. Milano ha rassegnato le dimissioni dall'incarico affidatogli ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del sig. Tommaso Milano, il sig. Leo G. Battista fu G. Battista è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Ferrandina (Matera), per il triennio 1946-1948.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(433)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1946.

Convalida dei provvedimenti adottati dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto l'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, concernente l'assetto della legislazione dei territori liberati;

Veduta la deliberazione in data 20 novembre 1945, del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, con la quale si propone la convalida dei provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, concernenti le promozioni del personale della Cassa di risparmio medesima indicato nella deliberazione predetta;

Considerato che la richiesta di convalida viene giustificata col fatto che per i provvedimenti suindicati è da escludere ogni casualità politica e che anzi si ricollegano all'inquadramento avvenuto anteriormente alla data dell'8 settembre 1943;

Decreta:

Sono convalidati i provvedimenti adottati sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio della Marca Trivigiana, con sede in Treviso, concernenti le promozioni del personale indicato nella deliberazione sopra menzionata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 29 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(450)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1946.

Autorizzazione a concedere lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 40 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973, riguardante la riforma delle leggi sul lotto pubblico;

Ritenuto che occorre determinare quante lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza potranno essere permesse durante l'anno 1946 da ciascuna Intendenza di finanza del territorio nazionale, sul quale è riassunto dal Governo italiano l'esercizio di tutti i poteri dello Stato;

Determina:

Le Intendenze di finanza qui sotto indicate sono autorizzate a concedere, durante l'anno 1946, agli enti che ne facciano richieste, lo svolgimento di lotterie, tombole e pesche o banchi di beneficenza, di cui all'art. 40 del citato Regio decreto-legge nei limiti a fianco di ciascuna di esse indicati:

INTENDENZE DI FINANZA	Numero di lotterie da autorizzare	Numero delle tombole	Numero delle pesche o banchi di beneficenza
Agrigento	—	—	3
Alessandria	1	1	8
Ancona	10	6	5
Aosta	2	1	1
Apuania	2	1	1
Arezzo	2	8	1
Ascoli Piceno	8	20	8
Asti	3	—	8
Avellino	—	—	2
Bari	1	—	2
Belluno	2	—	2
Benevento	2	—	1
Bergamo	2	—	6
Bologna	2	1	6
Bolzano	—	—	1
Brescia	5	—	6
Brindisi	—	—	1
Cagliari	8	—	1
Caltanissetta	1	—	—
Campobasso	—	—	1
Caserta	2	—	1
Catania	1	1	—
Catanzaro	2	—	2
Chieti	—	3	—
Como	1	—	5
Cosenza	2	—	6
Cremona	2	—	6
Cuneo	2	—	5
Enna	1	—	1
Ferrara	1	6	1
Firenze	5	1	7
Foggia	1	—	1
Forlì	3	2	2
Frosinone	1	20	—
Genova	4	—	4

INTENDENZE DI FINANZA	Numero di lotterie da autorizzare	Numero delle tombole	Numero delle pesche o banchi di beneficenza
Grosseto	2	4	10
Imperia	1	—	—
L'Aquila	1	2	1
La Spezia	1	—	2
Lecce	—	—	—
Latina	—	10	—
Livorno	1	7	—
Lucca	3	1	3
Macerata	8	15	2
Mantova	10	8	1
Matera	—	—	—
Messina	—	—	—
Milano	7	—	3
Modena	5	1	3
Napoli	7	—	8
Novara	1	—	5
Nuoro	1	—	—
Padova	1	7	3
Palermo	—	—	—
Parma	—	—	—
Pavia	2	—	6
Perugia	8	5	10
Pesaro	1	2	—
Pescara	1	1	3
Piacenza	2	—	3
Pisa	3	5	3
Pistoia	2	5	3
Potenza	1	—	1
Ragusa	1	—	1
Ravenna	4	4	4
Reggio Calabria	4	—	1
Reggio Emilia	5	1	2
Rieti	—	5	1
Roma	4	80	5
Rovigo	2	5	2
Salerno	2	1	2
Sassari	2	—	3
Savona	1	—	8
Siena	—	—	3
Siracusa	2	1	1
Sondrio	1	1	1
Taranto	—	—	2
Teramo	8	20	1
Terni	2	15	6
Torino	1	—	10
Trapani	—	—	8
Trento	1	1	1
Treviso	1	—	1
Varese	5	—	8
Venezia	—	4	3
Vercelli	1	—	3
Verona	6	2	6
Vicenza	8	8	3
Viterbo	3	50	5

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 gennaio 1946

Il Ministro: SCOCCIMARRO

(413)

DECRETO MINISTERIALE 4 febbraio 1946.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sul riordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto-tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 4 gennaio 1945, con cui il sig. Raoul Solari è stato nominato commissario per la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Taranto;

Viste le nuove esigenze organizzative dell'Ente;

Decreta:

L'avv. Giulio Parlàpiano è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Taranto, in sostituzione del sig. Raoul Solari.

Roma, addì 4 febbraio 1946

(440) *Il Ministro*: GULLO

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con il quale la Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.) società per azioni con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto 26 gennaio 1946, n. 176/638 del prefetto di Milano;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del sequestro e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere la sua libertà di azione;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 15 dicembre 1941, con cui la S. A. Compagnia Generale di Elettricità (C.G.E.), con sede in Milano, è stata sottoposta a sequestro.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi, che a norma del 2° comma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio successivo, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 febbraio 1946

(458) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1946.

Revoca del decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione « Il Mondo », con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione « Il Mondo », con sede in Milano, in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 28 giugno 1940, n. 756;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, numero 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni del provvedimento succitato e che nell'attuale situazione si ravvisa l'opportunità che l'indicata Rappresentanza venga liberata dai vincoli conseguenti al sindacato;

Decreta:

E' revocato il decreto interministeriale 4 aprile 1941, con cui la Rappresentanza italiana della Società di assicurazione « Il Mondo », con sede in Milano, è stata sottoposta a sindacato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 febbraio 1946

(461) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, presentate dalla Società « Reale Mutua di Assicurazioni », con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « Reale Mutua di Assicurazioni », con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, di cui una in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione, presentate dalla Società « Reale Mutua di Assicurazioni », con sede in Torino:

Tariffa 6-1 relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia immediata pagabile finchè l'assicurato è in vita, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Tariffa 3-2 relativa all'assicurazione mista a premio decrescente del 5 % dal 2° anno, con opzioni, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa 3-4 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio decrescente del 4 % dal 2° anno, con opzioni, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa 3-5 relativa all'assicurazione a vita intera, a premio decrescente del 5 % dal 2° anno, con opzioni, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga.

Art. 2.

La predetta Società è autorizzata ad apportare alle suindicate tariffe i seguenti aumenti:

6 % sul premio con un massimo del 4 per mille sul capitale per le tariffe 3-2, 3-4 e 3-5:

4 % sul capitale per la tariffa 6-1.

Roma, addì 11 febbraio 1946

(438) *Il Ministro*: GRONCHI

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1946.

Abrogazione parziale di alcune modifiche alle condizioni speciali di polizze relative a una tariffa di assicurazione sulla vita presentata dalla Società anonima « Assicurazioni Generali », con sede in Trieste.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i Regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 20 agosto 1932, con il quale è stata approvata la tariffa 25-C relativa all'assicurazione mista crescente dal 2° anno di assicurazione, presentata dalla Società anonima « Assicurazioni Generali », con sede in Trieste;

Visto il decreto Ministeriale 28 aprile 1945, con il quale sono state approvate alcune modifiche alle condizioni speciali della predetta polizza;

Vista la domanda con la quale la Società medesima ha chiesto l'abrogazione parziale di dette modifiche;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il nuovo testo, allegato al presente decreto e debitamente autenticato, in sostituzione di quello approvato con decreto Ministeriale 28 aprile 1945, relativo alle condizioni speciali di polizza della tariffa 25-C, mista crescente dal 2° anno di assicurazione, presentato dalla Società anonima « Assicurazioni Generali », con sede in Trieste.

Art. 2.

La Società stessa è autorizzata ad apportare ai premi della tariffa di cui all'art. 1, l'aumento del 6 % del premio con un massimo del 3 per mille sul capitale.

Roma, addì 11 febbraio 1946

(439) *Il Ministro*: GRONCHI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Iesi (Ancona) ad assumere un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Iesi (provincia di Ancona), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 3.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(463)

Autorizzazione al comune di Spoleto (Perugia) ad assumere un mutuo di L. 2.625.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 15 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Spoleto (provincia di Perugia), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.625.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(389)

Autorizzazione al comune di Alghero (Sassari) ad assumere un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Alghero (provincia di Sassari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 700.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(390)

Autorizzazione al comune di Torre del Greco (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 16 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Torre del Greco (provincia di Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 400.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(391)

Autorizzazione al comune di Arienzo S. Felice (Napoli) ad assumere un mutuo di L. 880.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Arienzo S. Felice (provincia di Napoli), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 880.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(392)

Autorizzazione al comune di Isola del Liri (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 980.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Isola del Liri (provincia di Frosinone), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 980.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(393)

Autorizzazione al comune di Marsala (Trapani) ad assumere un mutuo di L. 1.410.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Marsala (provincia di Trapani), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.410.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(394)

Autorizzazione al comune di Montesarchio (Benevento) ad assumere un mutuo di L. 830.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Montesarchio (provincia di Benevento), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 830.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(395)

Autorizzazione al comune di Nicosia (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Nicosia (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.050.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(396)

Autorizzazione al comune di Seminara (Reggio Calabria) ad assumere un mutuo di L. 476.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Seminara (provincia di Reggio Calabria), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 476.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(397)

Autorizzazione al comune di Tivoli (Roma) ad assumere un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 23 ottobre 1945, e stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Tivoli (provincia di Roma), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.200.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(398)

Autorizzazione al comune di S. Elia Fiumerapido (Frosinone) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di S. Elia Fiumerapido (provincia di Frosinone), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(399)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Unica pubblicazione.

Annullamento di certificati di rendita

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art. 101 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono di nessun valore:

Categoria del debito: Cons. 3,50 % (1906) Numero di iscrizione: 642061 - Intestazione delle iscrizioni: Banca italiana di cauzioni. Vincolata a favore dell'Amministrazione postale per cauzione dovuta da Prinetti Vittorio fu Federico quale contabile postale.

Roma, addì 11 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(464)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 247 — Data: 8 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: Miani Maria di Paolo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5021 — Data: 25 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena — Intestazione: Casini Guido fu Eliseo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65754: Data: 16 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino — Intestazione: Bosticco Margherita in Porta — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 119 — Data: 12 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze — Intestazione: B[illegible]chi Gino fu Ubaldino — Titoli del Debito pubblico: quetanza esattoriale — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39367 — Data: 11 gennaio 1944 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma — Intestazione: Taffi Luigi di Alberto — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 41.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 Mod. A — Data: 21 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Taranto — Intestazione: Fago Vittorio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 175.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 335 Mod. A — Data: 21 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Campobasso — Intestazione: De Matteis Norma fu Rocco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 140.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1590 Mod. A — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Napoli — Intestazione: Mancusi Francesco — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50%, nominativi 1 — Rendita L. 164,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 Mod. A — Data: 22 gennaio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Venezia — Intestazione: Lotti Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % — Rendita: L. 280.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 50 Mod. A — Data: 3 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Terni — Intestazione: Cassa di risparmio di Narni — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, nominativi 2 — Rendita: L. 52,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 14 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Reggiani Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, nominativi 1 — Rendita: L. 5860.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2094 — Data: 2 giugno 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Anzani Adele fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Red. 3,50 %, nominativi 1 — Rendita: L. 3153,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 7 dicembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Taormina Carlo fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: B. T. 5 % 1951 — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3230 — Data: 18 dicembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Matera — Intestazione: Simone Francesco Paolo di Pietro — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1400.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 dicembre 1945

(62) *Il direttore generale:* CONTI

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la nomina a n. 25 posti di ufficiale in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto il decreto Ministeriale in data 26 novembre 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 151, del 18 dicembre 1945, con il quale è stata approvata la notificazione di concorso per la nomina di 25 sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Decreta:

I termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami per la nomina di n. 25 ufficiali in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo, di cui al decreto Ministeriale 26 novembre 1945, sono prorogati fino a tutto il 15 aprile 1946.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 febbraio 1946

Il Ministro: DE COURTEN

(465)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.